

Sistema a recinti sopraelevati per conigli da riproduzione e ingrasso



Introduzione

Nell'ottobre 2023, EURCAW Poultry-SFA ha visitato un allevamento intensivo di conigli con sistema a recinti sopraelevati, anche chiamati parchetti. L'allevamento fa parte di un'azienda integrata che sta spingendo verso l'adozione di questo sistema insieme all'innovazione tecnologica per migliorare il benessere dei conigli. In particolare, gli allevatori che decidono di rinnovare i propri impianti acquisendo queste nuove tecnologie possono essere inseriti nel programma di etichettatura dell'azienda che consente loro di avere benefici economici basati su parametri di benessere e produzione. L'azienda ospita circa 2.000 conigli da riproduzione e 8.000 conigli all'ingrasso. Gli animali sono allevati in due capannoni separati e coibentati (Figura 1), che vengono utilizzati in modo alternato per le fasi di riproduzione e di ingrasso (dual band); ciò consente di adottare un sistema "tutto pieno/tutto vuoto" e di rispettare un periodo di vuoto sanitario di circa una settimana prima di ogni nuovo ciclo di ingrasso. Prima dell'ingresso nella stalla, è necessario indossare indumenti protettivi (tute, calzature) e disinfettare le calzature (Figura 1).



Figura 1. All'esterno del capannone e procedure di disinfezione all'ingresso.

- Quando le temperature raggiungono o superano i 30 gradi, il sistema di raffreddamento si attiva per mitigare lo stress da calore.
- Il sistema di alimentazione è automatico e il consumo di mangime viene monitorato quotidianamente. La crescita degli animali è monitorata attraverso un sistema di pesatura automatica presente in alcuni recinti che consente anche di regolare la ventilazione (calcolata in kg di carne/m³/h), la quantità e il tipo di mangime da somministrare. Ogni categoria di conigli ha un tipo di alimentazione specifica.
- Un sistema di allarme si attiva, avvisando l'allevatore tramite telefono cellulare, nel caso in cui i sistemi automatici (ad esempio, il sistema di ventilazione o il sistema di alimentazione) non funzionino correttamente. In caso di mancanza di alimentazione elettrica generale, è disponibile un generatore elettrico di riserva. La maggior parte dell'energia proviene dai pannelli solari posti sul tetto dell'allevamento.
- La mortalità si aggira intorno al 2-3%. Inoltre, i focolai di malattia sono molto rari, il che consente un uso estremamente ridotto di antibiotici, o cicli completamente privi di trattamenti antibiotici.
- Gli escrementi vengono rimossi tramite raschiatori automatici una o due volte al giorno.



Figura 3. Sistema di ventilazione forzata.



Figura 2. Sistema di raffreddamento (unità esterna).



Figura 4. Pannello di controllo dei parametri ambientali e di ventilazione.

Caratteristiche generali dell'allevamento

- È garantita l'illuminazione naturale.
- È presente un sistema di ventilazione forzata dotata di un sistema di raffreddamento (Figura 2 e 3).
- In ogni stalla sono posizionati rilevatori ambientali per il monitoraggio dei gas (CO₂ e NH₃), della temperatura e dell'umidità (Figura 4).
- La ventilazione è impostata in base al peso e al numero degli animali; la sua intensità è regolata in modo da evitare correnti d'aria e allo stesso tempo da consentire la ventilazione anche delle zone più basse delle gabbie. La temperatura è impostata per essere mantenuta intorno ai 21-25 gradi.

Sistema a recinti sopraelevati per conigli da riproduzione e ingrasso

Il sistema a recinti sopraelevati

Il sistema a recinti sopraelevati è un sistema modulare privo di copertura superiore che può essere utilizzato sia per la riproduzione che per l'allevamento dei conigli all'ingrasso. Può essere impiegato per la stabulazione di una coniglia riproduttrice da pochi giorni prima del parto fino alla fine della lattazione della sua nidiata e poi, dopo la rimozione del nido e dopo aver unito quattro moduli singoli, per l'allevamento in gruppo dei conigli in crescita (Figura 5):

- Per la fase di **riproduzione**, il sistema consente di allevare la singola nidiata in un unico modulo di 1050 cm x 685 cm con una piattaforma di 415 cm x 685 cm.
- Per la fase di **ingrasso**, quattro moduli vengono uniti per allevare quattro nidiata in gruppo, ottenendo un recinto di 1050 cm x 2145 cm e una piattaforma di 415 cm x 2145 cm.

Ogni modulo è dotato di una mangiatoia semicircolare e di due abbeveratoi a goccia. Il pavimento e la piattaforma sono in plastica fessurata, quest'ultima è rimovibile per facilitare la pulizia.



Figura 6. Nido di plastica (contrassegnato da una linea rossa) dotato di parete mobile per consentire una lattazione controllata. Quando è in uso, il materiale per il nido è costituito da trucioli di legno.



Figura 7. Coniglietti di 20 giorni sulla piattaforma.



Figura 8. Coniglietti mentre bevono dall'abbeveratoio a goccia (sotto la piattaforma).



Figura 9. Coniglia sulla piattaforma, incuriosita e non paurosa nei confronti delle persone.

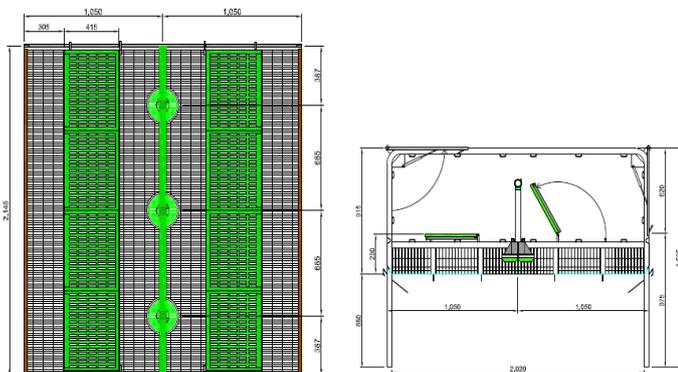


Figura 5. Dimensioni del sistema di recinti sopraelevati utilizzato dall'allevamento italiano (fonte: Meneghin)

Reparto riproduzione

Durante la fase riproduttiva vengono utilizzati moduli individuali dotati di un nido rimovibile contenente trucioli di legno. Tuttavia, al momento della visita non era possibile vederlo perché era già stato rimosso. Un nido vuoto è mostrato nella Figura 6.

In questo allevamento viene utilizzato un ciclo di 42 giorni: le femmine vengono inseminate a circa 11 giorni post-parto. Il parto avviene al 30-31° giorno e, circa due giorni dopo, si ricorre al pareggiamento della nidiata per avere 9 coniglietti per nido. In questo allevamento il numero di cuccioli per coniglia è sufficientemente basso da permettere all'allevatore di evitare l'abbattimento del surplus di coniglietti. I coniglietti vengono ispezionati almeno una volta al giorno e manipolati per abituarli all'uomo. Nei primi 15 giorni post-partum viene effettuata la lattazione controllata per mezzo di una parete mobile che consente di chiudere e aprire il nido una volta al giorno per non meno di un'ora per permettere alla coniglia di allattare (Figura 6). Lo svezzamento avviene a 30 giorni dal parto. Durante la nostra visita, i piccoli avevano circa 20 giorni e avevano appena iniziato a muoversi liberamente e a usare la piattaforma (Figura 7). Si muovevano bene e non scivolavano all'interno delle fessure della pavimentazione in plastica (Figura 7 e 8). Nessuna delle femmine ispezionate presentava pododermatite. Le pareti laterali in rete metallica consentivano alle femmine di avere un contatto visivo e tattile tra loro attraverso la rete (Figura 8). I conigli osservati erano puliti, tranquilli, curiosi e con gli occhi brillanti (Figura 9). Le gabbie e l'ambiente erano puliti.

Sistema a recinti sopraelevati per conigli da riproduzione e ingrasso

Reparto ingrasso

I conigli all'ingrasso vengono allevati dai 30 ai 66-70 giorni di età. Durante questo periodo, quattro moduli consecutivi vengono combinati in un recinto unico, consentendo di allevare quattro nidiate da nove coniglietti svezzati. Ogni parco possiede quindi una lunga piattaforma che si estende per tutta la sua lunghezza, tre punti di alimentazione e sei punti di abbeveraggio (Figura 10, 11). La densità di allevamento è mantenuta a circa 32 kg/m² alla fine del periodo di ingrasso. Il maggiore spazio disponibile e il ridotto rischio di malattie determinano una crescita più rapida, accorciando l'età di macellazione e riducendo così anche il rischio di aggressività, che normalmente aumenta con l'età.

In ogni recinto sono presenti diversi **elementi di arricchimento** (Figura 11-12):

- un bastoncino in legno non resinoso
- una gabbietta metallica con cubetti di fieno di erba medica
- un nascondiglio (che sostituisce il nido)

Durante la nostra visita, abbiamo osservato che gli animali erano puliti e non presentavano lesioni visibili nonostante fossero vicini alla fine del loro ciclo (circa 60 giorni di età); erano molto attivi, potevano correre, alzarsi, saltare sulla piattaforma e fare almeno 3 salti consecutivi, erano curiosi e non avevano paura dell'uomo (Video - QR code).



Figura 10. Vista di due recinti sopraelevati divisi dalla parete in rete metallica.

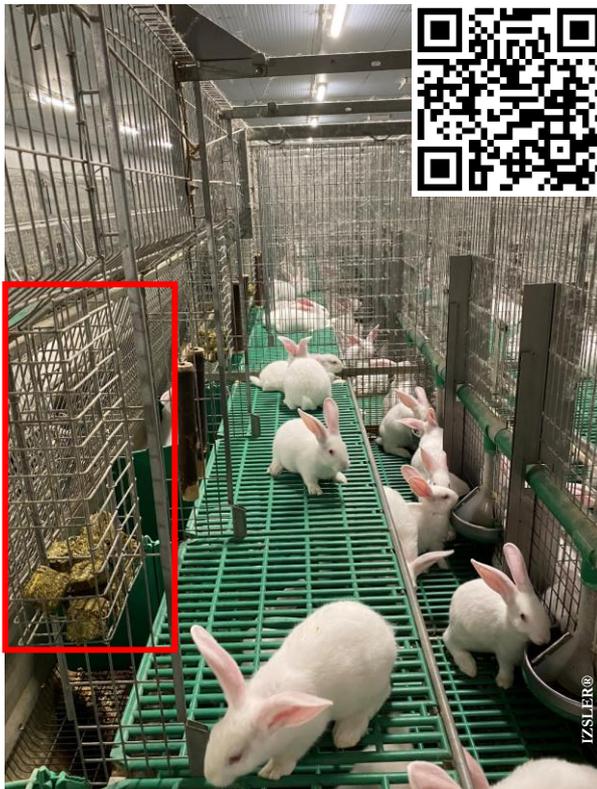


Figura 11. Recinto sopraelevato per conigli all'ingrasso - gabbietta metallica con cubetti di fieno di erba medica evidenziata in rosso.

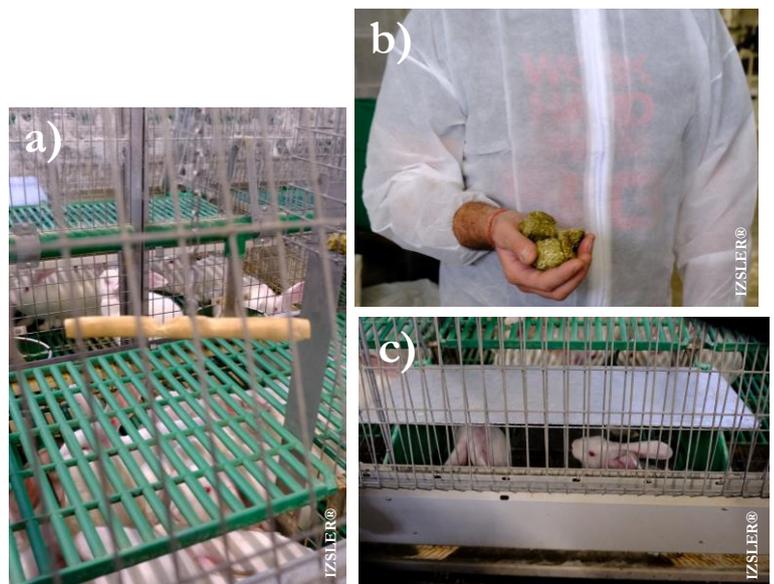


Figura 12. Arricchimenti previsti in ogni recinto: a) bastone di legno; b) cubetti di fieno di erba medica; c) nascondiglio.